

# Marco Jet

Di: Paolino & Bisso

## **N°1: Prepotenze nello spogliatoio**

**Anche quel giorno nello spogliatoio della palestra volavano botte.  
Gli "Unni" avevano circondato il depresso per rubargli le figurine.**

- **Tanto tu non le paghi!....**

**Gli urlò in faccia il capo banda: Tirannesi Giovanni, soprannominato il "Grande Attila" per via del suo naso aquilino che ricordava gli antichi barbari del nord Europa, dei suoi modi rozzi e del suo alito identico al fetore di una tomba scoperchiata in una notte afosa.**

**Il depresso si rannicchiò in un angolo provando quasi piacere nel dolore fisico, un delle rarissime emozioni della sua insipida vita.**

- **Basta prepotenti!... Fermatevi!!!...**

**Intervenire il bidello Rino Campomaestro che poi, con la sua scopa sparpagliò la banda e inseguì Tirannesi per il corridoio.**

**Solo allora si fecero avanti gli unici due amici del depresso, che erano rimasti nascosti fino al provvidenziale intervento del bidello. Si trattava di Michele, un ragazzo dai capelli rossi e completamente ricoperto di lentiggini, e di Pagiocco, un ragazzo cicciotto e completamente ricoperto di brufoli.**

- **Come stai Fafiano?**

**Domandò Pagiocco mettendosi in bocca una grossa rotella di liquirizia che gliela riempì completamente.**

- **Stavamo per intervenire ma poi è arrivato il signor Campomaestro....**

**Si affrettò a puntualizzare Michele mentre l'aiutava a rialzarsi**

- **Non fa niente, lo sanno tutti che io le figurine le prendo dalla cartoleria dei miei e non le pago....**
- **Vieni, torniamo in classe....**

**Propose Pagiocco infilandosi in bocca una manciata di appiccicosi zuccherini.**

- **Uffa!... Preferisco restarmene qui ad ascoltare la goccia del lavandino che lentamente scandisce i secondi. E' la mia vita!...**

**Detto questo, il depresso s'accasciò di nuovo assumendo un'innocente posizione riflessiva.**

- **Va bene Fafiano, quando sei stufo raggiungici....**
- **Grazie siete dei veri amici.....**

**Michele e Pagiocco s'avviarono, ma appena usciti dal locale s'imbattono negli "Unni" che dopo aver seminato il bidello si erano riuniti e ora stavano per riprendere le prepotenze contro l'indifeso Fafiano.**

- **Santo cielo Michele!... Cosa possiamo fare!...**

**Esclamò Pagiocco scartando un appiccicoso cioccolatino.**

- **Povero Fafiano, lo faranno a pezzi!....**

**Sospirò sconfitto Michele.**

**Mentre i due amici si disperavano, una scia luminosa illuminò il corridoio e qualcosa di velocissimo entrò nello spogliatoio.**

**Michele e Pagiocco si precipitarono all'interno dove gli "Unni" se ne stavano appesi alle docce completamente inzuppati e il Grande Attila aveva la testa incastrata in una turca. Sul viso perennemente grigio di Fafiano, sembrava quasi intravedersi l'ombra di un accenno di qualcosa forse simile ad un vaghissimo e impercettibile principio di sorriso.**

**I due increduli amici si stavano ancora domandando cosa poteva esser capitato, quando Tirannesi si liberò, e dopo essersi tolto un pezzo di carta igienica inzuppato dal viso, gonfiò i suoi disumani pettorali e affermò:**

- **Ora vi massacro!!....**

**In quel momento la porta di uno dei tanti bagni si spalancò e ne uscì di nuovo la scia luminosa. Tirannesi si ritrovò ricacciato dentro la turca e ancora più in profondità.**

- **Ma chi sarà quello?....**

**Si domandò Pagiocco grattandosi i suoi fastidiosi brufoli, che quand'era emozionato, s'arrossavano ingrossandosi come succulente ciliege.**

- **Quello era Marco Jet!...**

**Gli rispose uno dei tanti ragazzi che si erano ammassati dietro di loro attirati dal fracasso.**

**Fine primo episodio.**